



Primo Trimestre 2020

RUSSIA / NEWSLETTER

IN QUESTO NUMERO

- | | | | |
|----|---|----|------------------------------|
| 1. | COVID-19: giorni non lavorativi | 4. | COVID-19: diritto tributario |
| 2. | COVID-19: rapporti di locazione | 5. | Diritto societario |
| 3. | COVID-19: altre misure a sostegno delle imprese | 6. | Diritto amministrativo |

1. COVID-19: GIORNI NON LAVORATIVI

1.1. Decreto del Presidente della Federazione Russa datato 25 marzo 2020, N. 206 “Sulla proclamazione dei giorni non lavorativi nella Federazione Russa”.

Decreto del Presidente della Federazione Russa datato 2 aprile 2020, N. 239 “Misure volte a garantire il benessere sanitario ed epidemiologico della popolazione nella Federazione Russa in relazione alla diffusione della nuova infezione coronavirus (COVID-19)”.

Decreto del Sindaco di Mosca datato 5 marzo 2020, N. 12-UM “Sull’introduzione di un regime di elevata allerta” (come di seguito modificato e integrato).

Decreto del Sindaco di Mosca datato 11 aprile 2020, N. 43-UM “Sull’approvazione della procedura di rilascio e utilizzo di lasciapassare

digitali per lo spostamento nel territorio della città di Mosca durante il periodo del regime di elevata allerta nella città di Mosca”.

Nel territorio della Federazione Russa è stato introdotto uno speciale regime di giorni c.d. “non lavorativi” a decorrere dal 30 marzo 2020 sino al 30 aprile 2020.

Il regime di giorni “non lavorativi” non si applica ai dipendenti delle imprese che operano a ciclo continuo, la cui attività non può essere sospesa per motivi tecnici di produzione, ai dipendenti delle imprese farmaceutiche e che erogano servizi in campo medico nonché ai dipendenti di imprese che forniscono alla popolazione generi alimentari e beni essenziali o che svolgono lavori improrogabili di riparazione e carico/scarico, così come ai dipendenti di imprese la cui sospensione dell’attività potrebbe arrecare pregiudizio alla sicurezza e alla salute pubblica.

I Decreti del Presidente sopramenzionati e le rispettive Circolari del Ministero del Lavoro stabiliscono i seguenti principi:

- in vigenza del regime dei “giorni non lavorativi” ai dipendenti viene garantita la (piena) retribuzione;

- i giorni “non lavorativi” non sono considerati né giorni festivi, né giorni di festività, pertanto la retribuzione ai dipendenti che continuano a lavorare non è soggetta indennità integrative o a coefficienti di maggiorazione;
- la presenza nel relativo mese di calendario (marzo o aprile 2020) di giorni “non lavorativi” non giustifica in alcun modo la riduzione della retribuzione;
- i dipendenti già in ferie nel periodo dal 30 marzo 2020 al 30 aprile 2020, non godranno di una proporzionale integrazione di ferie;
- i datori di lavoro sono invitati a trasferire i dipendenti, previo il loro consenso, alla modalità di lavoro da remoto.
 - a. collaboratori non soggetti a trasferimento a modalità di lavoro da remoto per ragioni produttive;
 - b. collaboratori soggetti a trasferimento a modalità di lavoro da remoto;
 - c. collaboratori ai quali si applica il regime dei “giorni non lavorativi” con mantenimento della normale retribuzione.
- comunicare le informazioni relative alla suddivisione dell’organico nelle tre categorie di cui sopra in via telematica, compilando un apposito modulo e inviandolo all’indirizzo e-mail organization_size@mos.ru.

Il Decreto del Presidente della Federazione Russa N. 239 conferisce agli enti federati il diritto di sospendere (ovvero limitare) l’attività delle imprese che si trovano nel proprio ambito territoriale di competenza, nonché di estendere l’elenco delle esenzioni rispetto al regime dei giorni “non lavorativi”.

In base a tale previsione normativa, è stato emesso il Decreto del Sindaco di Mosca N. 12-UM, il quale prevede le seguenti misure:

- l’introduzione nel territorio della città di Mosca di un regime di “elevata allerta” sino al 1° maggio 2020;
- il divieto di qualsiasi attività ludica e ricreativa, la chiusura delle istituzioni culturali, sportive, di intrattenimento in generale, di parchi, centri di bellezza, caffè, bar e ristoranti (ad esclusione dei locali che forniscono cibi da asporto e consegne a domicilio);
- l’obbligo per tutti i residenti di Mosca, indipendentemente dall’età, di rispettare il regime di autoisolamento; è consentito allontanarsi dal luogo di residenza (abitazione) esclusivamente nei casi previsti dal Decreto e, nello specifico, per lo svolgimento di attività lavorativa;
- l’obbligo di mantenere in luoghi pubblici una distanza interpersonale di almeno di 1,5 metri, esclusi i servizi taxi.

Al contempo, tutte le imprese e gli imprenditori individuali nei confronti dei quali non è stato introdotto il divieto di apertura al pubblico sono tenuti a:

- assicurare l’osservanza delle misure sanitarie tese a contrastare la diffusione del nuovo coronavirus (ivi inclusi mantenimento della distanza interpersonale, igienizzazione dei luoghi di lavoro, misurazione della temperatura corporea dei dipendenti);
- emettere un ordine interno in base al quale i lavoratori alle dipendenze del datore di lavoro (nonché i collaboratori esterni / prestatori d’opera) saranno divisi in tre gruppi:

Il Governo di Mosca ha pubblicato sul proprio sito (vedasi il link <https://www.mos.ru/otvet-ekonomika-i-biznes/kak-podat-svedeniya-o-kolichestve-sotrudnikov-rabotayuschih-i-nerabotayuschih-v-period-dei-stviya-rezhima-povyshennoy-gotovnosti/>) ulteriori informazioni riguardanti l’obbligo dei datori di lavoro di fornire i dati relativi al numero dei dipendenti suddivisi tra le tre categorie di cui sopra.

In ottemperanza al disposto del Decreto del Sindaco di Mosca N. 43-UM è stato introdotto uno speciale regime di controllo degli spostamenti all’interno del territorio della città Mosca. A decorrere dal 15 aprile 2020 gli spostamenti sul territorio comunale sia con mezzi di trasporto privati, sia pubblici (ivi inclusa la metropolitana) sono consentiti dietro ottenimento di uno speciale lasciapassare digitale tramite il sito <https://nedoma.mos.ru>, da esibirsi in formato cartaceo o digitale unitamente ad un documento di riconoscimento.

Si prega altresì di notare che il Codice degli illeciti amministrativi della città di Mosca, è stato integrato con alcune specifiche norme che introducono speciali fattispecie di illecito in caso di violazione del regime di “elevata allerta” nel territorio comunale (Legge della città di Mosca N. 6 del 01.04.2020).

A livello federale sono state inoltre apportate talune modifiche al Codice degli illeciti amministrativi della Federazione Russa che introducono specifiche sanzioni pecuniarie in caso di violazione degli obblighi in materia sanitario - epidemiologica (Legge Federale del 01.04.2020 N. 99-FZ).

2. COVID-19: RAPPORTI DI LOCAZIONE

2.1. Legge Federale datata 1° aprile 2020, N. 98-FZ “Emendamenti ad alcuni atti legislativi della Federazione Russa in materia di prevenzione ed eliminazione di situazioni di emergenza”.

Ordinanza del Governo della Federazione Russa datata 3 aprile 2020, N. 439 “Sulla definizione dei requisiti in relazione ai termini ed alle condizioni di differimento del pagamento dei canoni di locazione in base ai contratti di locazione di immobili”.

Ordinanza del Governo della Federazione Russa datata 3 aprile 2020, N. 434 “Sull’approvazione dell’elenco dei settori economici maggiormente colpiti dal deterioramento della situazione a seguito della diffusione della nuova infezione da coronavirus”.

L’articolo 19 della Legge Federale N. 98-FZ ha introdotto una speciale disciplina che prevede:

(1) l’**obbligo** del locatore di stipulare un accordo aggiuntivo con il quale viene sancito il **differimento dei termini per il versamento dei canoni di locazione** nell’ambito dei contratti di locazione di immobili sottoscritti anteriormente all’introduzione nel corso del 2020 del regime di “elevata allerta” o dello stato di emergenza nel territorio di riferimento da parte delle autorità dell’ente federato (*per la città di Mosca trattasi dei contratti di locazione conclusi anteriormente al 05.03.2020*);

(2) la **possibilità** di **modificare l’importo del canone di locazione tramite accordo delle parti** in qualsiasi momento durante il corso del 2020 con riferimento ai contratti di locazione di immobili sottoscritti anteriormente all’introduzione nel corso del 2020 del regime di “elevata allerta” o dello stato di emergenza nel territorio di riferimento da parte delle autorità dell’ente federato;

(3) il **diritto** del conduttore di **richiedere una riduzione del canone di locazione** per il periodo del 2020 in ragione dell’impossibilità di utilizzare il bene locato dovuta all’introduzione del regime di “elevata allerta” o allo stato di emergenza nel territorio dell’ente federato.

I punti (2) e (3), i quali introducono la possibilità di modificare l’ammontare del canone di locazione e il diritto del conduttore di richiederne la riduzione, non

rinviano a regolamenti attuativi e, conseguentemente, trovano applicazione diretta con riferimento alla generalità dei conduttori.

Il punto (1), il quale stabilisce l’obbligo del locatore di consentire il differimento dei termini di pagamento dei canoni, rinvia invece a norme attuative del Governo della Federazione Russa chiamate a definire i requisiti relativi ai termini e alle condizioni del relativo periodo di grazia.

A tale proposito è già stata adottata l’Ordinanza del Governo della Federazione Russa datata 3 aprile 2020, N. 439 “Definizione dei requisiti, termini e condizioni di differimento dei pagamenti dei canoni di locazione in base ai contratti di locazione di immobili”, la quale introduce i seguenti principi:

- il differimento è previsto in relazione ai beni immobili non residenziali indipendentemente dalla relativa forma proprietaria, sia essa pubblica, municipale o privata;
- i conduttori, nell’ambito dei contratti di locazione devono essere imprese che svolgono attività nei settori economici maggiormente colpiti a seguito della diffusione della nuova infezione da coronavirus (COVID-19);
- il differimento viene concesso con decorrenza dalla data d’introduzione del regime di “elevata allerta” o dello stato di emergenza nel territorio dell’ente federato di riferimento sino al 1° ottobre 2020;
- sono previste speciali condizioni di concessione di siffatto differimento.

L’elenco dei settori economici maggiormente colpiti a seguito della diffusione della nuova infezione da coronavirus (COVID-19) è stato approvato dal Governo della Federazione Russa con Ordinanza del 03.04.2020, N. 434 e allo stato ricomprende, nello specifico, i settori del trasporto aereo, del turismo e il settore alberghiero.

3. COVID-19: ALTRE MISURE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

Nel marzo-aprile 2020 le autorità di governo hanno adottato una serie di misure mirate a sostenere le imprese nel difficile contesto di emergenza correlato alla diffusione del COVID-19.

Le suddette misure riguardano prevalentemente i soggetti che svolgono attività nei settori maggiormente colpiti a causa della diffusione della nuova infezione, nonché le piccole e medie imprese (PMI) e, in minor misura, anche altre tipologie di imprese.

Si noti a tal proposito che il Registro unico delle PMI è consultabile attraverso il seguente link: <https://rm-sp.nalog.ru/>.

3.1. Legge Federale datata 3 aprile 2020, N. 106-FZ “Sugli emendamenti alla Legge Federale “Sulla Banca Centrale della Federazione Russa (Banca di Russia) e ad alcuni atti legislativi della Federazione Russa con riguardo alla particolare modifica delle condizioni dei contratti di finanziamento e di mutuo”

Le PMI che svolgano attività nei settori maggiormente colpiti di cui sopra, avranno la possibilità di beneficiare di un differimento nell'adempimento degli obblighi derivanti dai contratti di finanziamento (mutuo). Il mutuatario avrà diritto di presentare una corrispondente richiesta al creditore entro il 30 settembre 2020 e la durata massima del periodo di tolleranza è fissata in 6 mesi.

3.2. Circolare della Banca di Russia datata 20 marzo 2020 “La Banca di Russia ha adottato misure a sostegno delle persone fisiche, dell'economia e del settore finanziario nelle condizioni di pandemia COVID-19”

La Banca Centrale della Federazione Russa ha annunciato l'estensione del programma di rifinanziamento a favore di tutte le PMI, il quale offre l'opportunità di ottenere un prestito agevolato a un tasso annuo non superiore all'8,5%.

3.3. Ordinanza del Governo della Federazione Russa datata 3 aprile 2020, N. 428 “Sull'introduzione di una moratoria rispetto alle dichiarazioni di fallimento promosse su istanza dei creditori con riferimento a determinati debitori”

Il Governo della Federazione Russa ha introdotto una moratoria sull'avvio delle procedure concorsuali e fallimentari nei confronti dei soggetti che svolgano attività nei settori maggiormente colpiti dall'epidemia COVID-19, nonché delle imprese strategiche e di rilevanza sistemica.

Sulla base di tali norme, il debitore viene legittimato a non presentare istanza di fallimento nei casi in cui ve ne sarebbe l'obbligo, i procedimenti di esecuzione forzata ed escussione delle garanzie del debitore vengono sospesi e le istanze fallimentari presentate dai creditori vengono rigettate.

La moratoria opera per un periodo di 6 mesi.

3.4. Circolare del Ministero delle Finanze della Federazione Russa datata 20 marzo 2020 “Comunicazione agli operatori economici con l'estero in relazione alla diffusione della nuova infezione da coronavirus (COVID 2019) sulle azioni necessarie al fine assicurare esonero da responsabilità amministrativa a favore dei residenti in caso di mancato rispetto dei termini di fornitura (pagamento) delle merci da parte dei non residenti (controparti contrattuali straniere) sulla base di contratti (accordi) di commercio internazionale stipulati tra residenti e non residenti o di mancata restituzione da parte dei non residenti di fondi precedentemente incassati dai residenti a titolo di acconto”

Il Ministero delle Finanze della Federazione Russa ha comunicato che non costituisce illecito amministrativo il mancato adempimento da parte di un non residente dei propri obblighi di fornitura (ovvero di pagamento) della merce o di restituzione dei fondi versati allo stesso a titolo di acconto in base a un contratto (accordo) di commercio estero stipulato tra lo stesso e un residente in ragione di circostanze di forza maggiore determinate, tra l'altro, dalle misure adottate dai governi dei Paesi stranieri per contrastare la diffusione dell'infezione COVID-19.

3.5. Ordinanza del Governo della Federazione Russa datata 2 aprile 2020, N. 409 “Misure volte ad assicurare sviluppo sostenibile dell'economia”

Il governo della Federazione Russa ha differito i termini di presentazione della rendicontazione fiscale per tutte le imprese e gli imprenditori individuali:

- le dichiarazioni relative agli acconti diversi dall'IVA e dai contributi sociali, così come le dichiarazioni a cui sono tenuti i sostituti d'imposta ed i rendiconti contabili sono posticipati di 3 mesi, se il termine di presentazione degli stessi cade nel periodo marzo-maggio 2020;
- le dichiarazioni IVA ed i conteggi relativi ai contributi sociali relativi al primo trimestre sono posticipati al 15 maggio 2020;
- la comunicazione delle informazioni finanziarie sui clienti residenti stranieri ai fini fiscali sono posticipate di 3 mesi.

Inoltre, le PMI operanti nei settori economici maggiormente colpiti dall'epidemia COVID-19 potranno beneficiare di un periodo di tolleranza rispetto ai versamenti delle imposte di durata variabile da 3 a 6 mesi.

3.6. Legge Federale datata 1° aprile 2020, N. 102-FZ “Sugli emendamenti alle parti prima e seconda del Codice Tributario della Federazione Russa e ad alcuni atti legislativi della Federazione Russa”

L'articolo 5 della Legge Federale qui commentata introduce emendamenti al Codice Tributario della Federazione Russa per effetto dei quali, a decorrere dal 1° aprile 2020 tutte le PMI possono beneficiare di uno sgravio pari al 50% delle aliquote relative agli contributi previdenziali dovuti con riferimento alle erogazioni ai dipendenti superiori al salario minimo.

3.7. Lettera del Servizio Tributario Federale datata 25 marzo 2020, N. K4-4-8/5147@

A favore delle PMI contribuenti è sospesa sino al 1° maggio 2020 l'applicazione di sanzioni, nonché l'adozione di provvedimenti di sospensione delle operazioni sui conti correnti.

A decorrere dal 16 marzo 2020 è differita la riscossione delle imposte sino al 1° maggio 2020, per i contribuenti che svolgano attività nel settore turistico e del trasporto aereo.

A decorrere dal 20 marzo 2020, analoga agevolazione è applicabile a favore delle imprese che operano nei settori dello sport, dell'arte, della cultura e del cinema.

3.8. Legge Federale datata 1° aprile 2020, N. 98-FZ “Sull'introduzione di emendamenti ad alcuni atti legislativi della Federazione Russa in materia prevenzione e eliminazione delle situazioni di emergenza”

In virtù della Legge Federale del 1° aprile 2020 N. 98-FZ, le PMI sono esonerate da una serie di ispezioni fino al 31 dicembre 2020, segnatamente in materia di regolamentazione antitrust, licenze, immigrazione e pubblicità.

3.9. Circolare della Banca di Russia datata 27 marzo 2020 “La Banca di Russia ha adottato misure a sostegno delle persone fisiche, dell'economia e del settore finanziario nelle condizioni di pandemia COVID-19”

Il 27 marzo 2020 la Banca Centrale della Federazione Russa ha deliberato di limitare all'1% il valore massimo delle commissioni relative ai servizi di acquiring in relazione ad acquisti online per il periodo dal 15.04.2020 al 30.09.2020. Detta misura riguarda le imprese commerciali e di servizi che commercializzano generi alimentari, farmaci e altri prodotti medicinali nonché abbigliamento e beni di consumo.

4. COVID-19: DIRITTO TRIBUTARIO

4.1. Legge Federale datata 1° aprile 2020, N. 102-FZ “Sugli emendamenti alle parti prima e seconda del Codice Tributario della Federazione Russa e ad alcuni atti legislativi della Federazione Russa”

A decorrere dal 1° aprile 2020 è entrata in vigore la versione aggiornata del p. 7, art. 61 del Codice Tributario ai sensi del quale, qualora la scadenza di un termine cada in un giorno, che ai sensi della legge o di un decreto presidenziale sia un giorno festivo o un giorno di festività e (o) un giorno non lavorativo, l'ultimo giorno di detto termine coinciderà con il primo giorno lavorativo successivo.

Ne deriva che ove i termini di versamento delle imposte e tasse e di presentazione dei rendiconti cadano nel periodo intercorrente tra il 4 e il 30 aprile 2020, i relativi obblighi tributari scadranno il 6 maggio 2020.

Il differimento dei termini non è tuttavia applicabile alle imprese che esercitano attività a ciclo continuo.

4.2. Messaggio del Presidente della Federazione Russa alla nazione datato 25 marzo 2020

Il Presidente della Federazione Russa ha proposto di modificare l'aliquota fiscale relativa all'imposizione del reddito alla fonte.

Secondo le informazioni rese pubbliche, il Ministero delle Finanze della Federazione Russa ha già ufficialmente proposto al Ministero delle Finanze della Repubblica di Cipro di modificare il relativo Trattato per evitare la doppia imposizione, aumentando l'aliquota sui dividendi e gli interessi al 15%.

In caso di disaccordo della Repubblica di Cipro la Federazione Russa si riserva il diritto di risolvere unilateralmente il citato trattato internazionale, con la conseguenza che i dividendi e gli interessi saranno tassati secondo un'aliquota del 20%.

Riteniamo assai probabile che su impulso della menzionata proposta del Presidente della Federazione Russa analoghe trattative saranno avviate nei prossimi mesi con le autorità di altre giurisdizioni, a partire da quelle offrono indebiti benefici fiscali.

5. DIRITTO SOCIETARIO

5.1. Lettera della Camera Notarile Federale datata del 25 gennaio del 2020, N. 121/03-16-3

La Camera Notarile Federale ha pubblicato i propri commenti in merito alla procedura di autenticazione notarile dei verbali delle assemblee generali dei soci e delle delibere del socio unico delle società a responsabilità limitata.

La suddetta lettera è diretta conseguenza delle posizioni espresse nella Rassegna di giurisprudenza riguardante l'applicazione della legislazione in materia societaria approvata dal Presidium della Corte Suprema della Federazione Russa in data 25 dicembre 2019, nonché nell'Ordinanza della Corte Suprema della Federazione Russa datata 30.12.2019, N. 306-ЭС 19-25147.

Nei documenti sopramenzionati la Corte Suprema ha infatti chiarito che a decorrere dal 25 dicembre 2019 sono necessariamente soggetti ad autenticazione notarile i verbali dell'assemblea generale dei soci della società a responsabilità limitata e le delibere del socio unico della società a responsabilità limitata che introducono una procedura alternativa di attestazione dell'adozione delle delibere e della composizione dei soci presenti in assemblea.

La Camera Notarile Federale, nel rispetto degli ambiti di propria competenza, ha precisato a tal riguardo che i notai si riservano il diritto di non accettare il verbale e/o la delibera in assenza di autenticazione notarile in conformità alla procedura indicata dalla Corte Suprema.

5.2. Legge Federale datata 18 marzo 2020, N. 50-FZ "Sull'acquisto da parte del Governo della Federazione Russa di azioni ordinarie della società per azioni pubblica "Sberbank di Russia" dalla Banca Centrale della Federazione Russa e sull'abrogazione di alcuni atti legislativi della Federazione Russa"

La menzionata Legge Federale ha sospeso, sino alla fine del 2020 il divieto di svolgere le assemblee generali degli azionisti con modalità di voto a distanza, nel caso in cui l'ordine del giorno della stessa includa questioni in merito all'elezione del consiglio dei direttori e della commissione di revisione, all'approvazione del revisore esterno, del bilancio e della rendicontazione contabile (finanziaria) annuale della società.

Nel 2020, pertanto, ogni assemblea generale degli

azionisti, ivi inclusa quella annuale, potrà essere tenuta in modalità di voto a distanza.

6. DIRITTO AMMINISTRATIVO

6.1. Ordinanza della Corte Costituzionale della Federazione Russa datata 4 febbraio 2020, N 7-П

Il datore di lavoro non è tenuto ad informare le autorità competenti in materia di immigrazione relativamente al mutamento della posizione lavorativa del dipendente straniero.

Il datore di lavoro è obbligato ad informare le autorità competenti circa la stipula di un contratto di lavoro con il dipendente straniero. Tuttavia, la Corte Costituzionale ha precisato o che il datore di lavoro non è tenuto a comunicare l'assegnazione a mansioni che non siano previste un contratto di lavoro già concluso che differiscano da quelle indicate nella speciale notifica inviata alle autorità, nonché il mutamento della sede di lavoro.

L'assegnazione di un lavoratore straniero ad un ruolo diverso presso lo stesso datore di lavoro ovvero ad una sede di lavoro diversa rispetto a quella contrattualizzata richiede esclusivamente l'adeguamento del contratto di lavoro.

Non è prevista, in tale evenienza, responsabilità amministrativa per l'eventuale mancata notifica.

* * *

Contatti

Studio Legale Carnelutti Russia
Chistoprudniy blvd. 17, build. 1,
101000, Mosca
Russia

Tel: +7 (495) 727 21 66

Per qualsiasi commento o chiarimento in merito alle tematiche sopra illustrate si prega di contattare:

Pietro Ferrero

Pietro.Ferrero@carnelutti.ru

Sergio Forelli

Sergio.Forelli@carnelutti.ru

Nicola Ragusa

Nicola.Ragusa@carnelutti.ru

www.carnelutti.ru

La presente Newsletter ha finalità meramente informative, è trasmessa a titolo gratuito e non deve in alcun modo essere considerata una forma di consulenza legale.

Copyright (C) 2020 Carnelutti Russia. All rights reserved.